

Nottue defogliatrici della barbabietola o mamestre

Coprob inizierà da Maggio il monitoraggio settimanale degli adulti.

Le catture verranno effettuate grazie all'utilizzo di trappole a feromoni (foto 1) situate in 10 località dei comprensori di Minerbio e Pontelongo. I dati, disponibili su www.betaitalia.it (vedi anche i codici QR in basso), consentiranno ai coltivatori di individuare i momenti critici durante i quali è necessario verificare in campo la presenza delle larve per intervenire tempestivamente **al superamento della soglia del 10% di rosure fogliari**.

Tabella 1. Prodotti commerciali utilizzabili per la lotta alle nottue defogliatrici. *Evitare i prodotti contenenti clorpirifos in miscela con erbicidi

Nome commerciale	Sostanza attiva	Dose l o kg/ha	Nottue defogliatrici	Cleono	Nottue terricole
PIRETROIDI					
Contest	alfa-cipermetrina	0,3	x	x	x
Fury	zeta-cipermetrina	1,5	x	x	x
Decis Evo	deltametrina	0,5	x	x	x
Nurelle 5	cipermetrina	1		x	x
Decis jet	deltametrina	0,8	x	x	x
Karate zeon	lambda-cialotrina	0,2	x	x	
Bayteroid 25 EC	beta-ciflutrin	0,7	x	x	x
Kaimo sorbie	lambda-cialotrina	0,3	x	x	
Sumialfa echo	esfenvalerate	1	x		x
ALTRI					
Nurelle D *	cipermetrina + clorpirifos	0,8	x	x	x
Nufos 7,5 D *	clorpirifos	7	x		x



Foto 1. Trappola a feromoni per la cattura di una singola specie di nottua

Tabella 2. Prodotti a base di *Bacillus thuringiensis*

Nome commerciale	Dose l o kg/ha	Nottue defogliatrici	Cleono	Nottue terricole
Bacillus thuringiensis				
Agree WG	1 - 1,5	x		
Delfin	1 - 1,5	x		
Dipel DF	0,6 - 1	x		
Costar WG	1	x		
Lepinox plus	1 - 1,5	x		

PER UNA DIFESA RISPETTOSA DELL'AMBIENTE
 e la salvaguardia degli insetti utili per il contenimento delle mamestre è preferibile utilizzare prodotti a base di *Bacillus thuringiensis*.

Usa STEWARD (0,125 kg/ha) in alternativa ai prodotti a base di *Bacillus thuringiensis*. in caso di forti attacchi di Spodoptera.



Informazioni sulle nottue



Monitoraggio Minerbio



Monitoraggio Pontelongo

Attenzione alle nottue terricole

Possono attaccare anche la barbabietola.

Le specie di lepidotteri nottuidi che colpiscono la barbabietola appartengono solitamente al gruppo delle nottue defogliatrici, ma ve ne sono altre che fanno parte delle cosiddette **nottue terricole**: tra queste le principali sono *Agrotis ipsilon* e *Agrotis segetum* le cui segnalazioni sono **più frequenti in questi ultimi anni**.

Aspetto

La larva di questi insetti si sviluppa generalmente anche su mais, sorgo, patata, tabacco e altre graminacee; essa si presenta di colore violaceo o bruno verdastro con linee e macchie grigie per *A. ipsilon* mentre per *A. segetum* il colore è sostanzialmente grigiastro. In entrambi i casi hanno lunghezza di circa 4-5 cm.

Le ali anteriori degli adulti sono bruno chiare con disegni bruno scuri e neri. Quelle posteriori sono di un bianco grigiastro traslucido con nervature brune. (foto 2). L'apertura alare generalmente va dai 4 ai 5,5 cm.

Comportamento

le larve inizialmente vivono sulle foglie ma poi divengono fototropiche negative e **si nascondono nel terreno per muoversi solo di notte**.

Nome commerciale	Sostanza attiva	Dose l/ha
Afidina Quick	deltametrina + clorpirifos	1,3
Carposan 40 CE	clorpirifos	0,85 - 1,1*
Cyren 44 EC	clorpirifos	0,85 - 1,1*
Groove 44 EC	clorpirifos	0,85 - 1,1*
Nurelle D	cipermetrina + clorpirifos	0,6 - 0,8
Rotiofen Gold	clorpirifos	0,85 - 1,1*
Zelig 480 EC	clorpirifos	0,85 - 1,1*

Tab 3. Alcuni prodotti impiegabili per la lotta contro *Agrotis ipsilon* e *segetum*.

* prodotto impiegabile anche con esche

Trattare al superamento del 5% del danno accertato (piante morte)

Danni

I danni sono provocati dalle **larve che erodono il colletto o le parti sottostanti della bietoline durante la notte** facendole avvizzire.

Questi insetti nelle condizioni climatiche della Valle Padana sviluppano due generazioni. Il periodo cui prestare la maggiore attenzione è da metà Aprile fino a metà Giugno.

Lotta

Le nottue hanno diversi nemici naturali tra cui i Ditteri e gli Imenotteri.

Nel caso in cui si ravvisino delle fallanze sospette di piante è opportuno **controllare e intervenire durante le ore del crepuscolo al superamento del 5% di piante morte**, date le abitudini alimentari delle larve, poichè negli altri momenti esse sono riparate dal terreno.

E' possibile utilizzare i piretroidi (tab. 1) ma **le miscele con clorpirifos** (vedi tab.3), **sono più indicate** per la loro maggior persistenza ed anche perchè in previsione di piogge risultano più efficaci.

E' bene però ricordare che tali prodotti devono essere applicati **almeno a distanza di una settimana dai diserbi** per evitare fenomeni di fitotossicità sulle bietole.

Contro le larve già sviluppate alcuni prodotti possono essere impiegati più efficacemente se abbinati con esche.

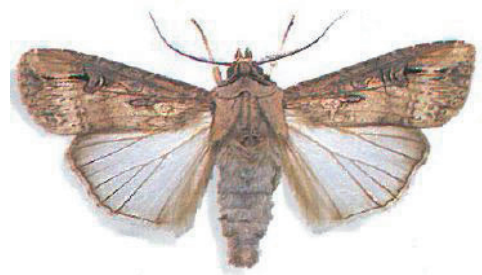


Foto 2. Maschio adulto di *Agrotis ipsilon*



Foto 3. Larva di *Agrotis segetum*
(Den. et Schiff. - foto www.hdc.org.uk)